

Rendere efficace la legge sul preavviamento

La Regione chiede un incontro col governo per l'occupazione

Oggi a Roma incontro quadrangolare - L'assemblea regionale approva un documento di indirizzi per la stesura del piano da presentare al CIPE

Con il voto di DC, PCI, PSI e PSDI

Il Comune di Melito approva 10 «piani»

Il consiglio comunale di Melito riunitosi in seduta pubblica nei locali del cinema «Barone» con la partecipazione di numerosi cittadini fra cui molti giovani, ha approvato col voto unitario delle forze democratiche che compongono l'intesa (DC, PCI, PSI, PSDI) dieci piani di progettazione in riferimento alla legge n. 285 sul preavviamento al lavoro dei giovani.

Il consiglio regionale ha ripreso i suoi lavori, dopo la pausa estiva, dedicando la sua prima seduta a un tema di rilevante attualità, quello del preavviamento dei giovani al lavoro. L'assemblea ha ascoltato una relazione dell'assessore Domenico Ievoli sullo stato di attuazione della legge e, successivamente, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si indica alla giunta gli indirizzi che deve seguire nella stesura definitiva del piano regionale che entro il 30 settembre deve essere inoltrato al CIPE (comitato interministeriale per la programmazione economica) per la relativa approvazione e il passaggio, quindi, alla fase esecutiva, con l'immissione in vigore della legge.

Il segretario FGCI a Benevento è il comitato federale della FGCI di Benevento ha nominato segretario provinciale il dottor Renato Tassella, che ha maturato la decisione di cedere nei servizi comunali preesistenti.

Nel quadro dello sciopero nazionale

In assemblea domani alla MCM di Nocera

SALERNO - Nell'ambito dello sciopero generale di 4 ore nelle aziende pubbliche la federazione unitaria di Salerno ha indetto un'assemblea alla MCM di Nocera Inferiore e ne ha proposta una alla STAR di Salerno. Alle riunioni interverranno i dirigenti nazionali delle categorie per dibattere il ruolo delle FPSS nella nostra provincia.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Il consiglio regionale ha ripreso i suoi lavori, dopo la pausa estiva, dedicando la sua prima seduta a un tema di rilevante attualità, quello del preavviamento dei giovani al lavoro. L'assemblea ha ascoltato una relazione dell'assessore Domenico Ievoli sullo stato di attuazione della legge e, successivamente, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si indica alla giunta gli indirizzi che deve seguire nella stesura definitiva del piano regionale che entro il 30 settembre deve essere inoltrato al CIPE (comitato interministeriale per la programmazione economica) per la relativa approvazione e il passaggio, quindi, alla fase esecutiva, con l'immissione in vigore della legge.

Il segretario FGCI a Benevento è il comitato federale della FGCI di Benevento ha nominato segretario provinciale il dottor Renato Tassella, che ha maturato la decisione di cedere nei servizi comunali preesistenti.

Nel quadro dello sciopero nazionale

In assemblea domani alla MCM di Nocera

SALERNO - Nell'ambito dello sciopero generale di 4 ore nelle aziende pubbliche la federazione unitaria di Salerno ha indetto un'assemblea alla MCM di Nocera Inferiore e ne ha proposta una alla STAR di Salerno. Alle riunioni interverranno i dirigenti nazionali delle categorie per dibattere il ruolo delle FPSS nella nostra provincia.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

Dura dalle elezioni del 15 giugno '75

Incertezze dc prolungano la crisi a Montesarchio

La frana elettorale dei liberali che detenevano la maggioranza assoluta - Il PCI per la linea delle ampie intese

BENEVENTO - «La crisi amministrativa di Montesarchio si trascina già da molto tempo ed è ora ormai che si giunga ad una conclusione per non lasciare la città in una situazione abbastanza complessa che ha visto in un balletto di nomi e di sigle alternarsi tutte le ipotesi possibili per amministrare Montesarchio senza i comunisti e senza nemmeno ricevere quelle che erano le istanze di rinnovamento espresse dai risultati elettorali».

«In questo ultimo anno Montesarchio è stata, infine governata da un monocolore, che, con un programma concordato fra tutti i partiti, doveva reggere il Comune e preparare intanto una base per un'ulteriore sviluppo. L'evoluzione ora sembra essersi arrestata dopo un breve periodo di trattative, per la verità non molto convincente che ha visto tutti i partiti discutere sulla possibilità di una giunta di tutti i partiti riuscendo a far fronte ai problemi della città».

IN PROVINCIA DI BENEVENTO

MORCONE: PIENO SUCCESSO DELLA FIERA CAMPIONARIA

BENEVENTO - Si è chiusa in questi giorni a Morcone la quarta fiera campionaria. Una iniziativa che ha riscosso largo successo e che sta cominciando a prendere piede seriamente tra artigiani e commercianti che sono presenti in congruo numero nell'area dell'esposizione.

La seduta è stata, quindi, tolta e la riunione dei consiglieri prevista per oggi annullata proprio per consentire la partecipazione di tutti i soci della Roma. L'assemblea riprenderà i suoi lavori giovedì alle 10.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

La vicenda Tecnocogne in Parlamento

Suoli e macchine ci sono, ma non la fabbrica

Un'interrogazione dell'on. Adamo (Pci) perché gli impegni dell'EGAM siano rispettati

AVELLINO - La questione del disatteso impegno di insediamento industriale della Tecnocogne nell'area di sviluppo industriale di Avellino è tornata in Parlamento con un'interrogazione del compagno onorevole Adamo al ministro delle Partecipazioni statali, dell'Industria e dell'Intervento straordinario del Mezzogiorno.

Come si ricorderà, il CIPE nel 1972 decise la costruzione di una fabbrica che avrebbe dovuto produrre alcuni speciali nell'interland di Avellino. Il progetto non si fermò allo stadio iniziale, giacché la Tecnocogne provvede per allargarsi su suoli e macchinari, attualmente depositati nell'area del Nord, ottenendo anche un alto mutuo da parte del Banco di Avellino per la realizzazione delle infrastrutture necessarie.

IL 1° ottobre s'inaugura «E' moda a Napoli»

IL 1° ottobre s'inaugura «E' moda a Napoli»

Il carattere internazionale che vanno assumendo le due specialità napoletane - «E' moda a Napoli» ed «E' moda a Napoli» - è il lavoro sempre più accentratore in occasione delle edizioni che avranno vita dal 1° al 10 ottobre.

Il nostro paese attraverso un particolare momento economico ed il fatto che il tessile e l'abbigliamento non presenta un quadro tranquillo. La domanda ha registrato una caduta sia all'estero, e nonostante che i conti con gli altri paesi presentino un saldo positivo (circa 500 miliardi) par' l'export si fanno previsioni negative.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Nell'ambito del riordino del Plessi le assemblee di domani rappresentano un primo punto di riferimento e di impegno per i lavoratori del movimento sindacale, in particolare riferimento al dibattito attuale che investe le forze politiche e il Parlamento.

La vertenza più complessiva, alla SME vede impegnato il sindacato in una battaglia per un nuovo assetto agro-industriale della regione all'interno del piano agro-alimentare nazionale. La Campania, infatti, può costituire un esempio di una industria alimentare moderna, in stretto rapporto con il mondo agricolo, per il pieno utilizzo delle risorse.

La vertenza con la STAR, alla quale parteciperà l'organizzazione bracciantile e contadina, si articola nel quadro di una definizione del piano agro-industriale regionale. Rilevato notevole assume in questo quadro l'assemblea all'interno dell'MCM, con un apparato produttivo di notevole importanza e con 2.800 addetti. La crisi delle Partecipazioni Statali, ancora più grave nel settore tessile, trova un immediato riscontro nelle aziende MCM della provincia di Salerno, nelle quali la mancanza di programmazione e la cassa integrazione di questi giorni sono i segni più evidenti della precarietà della situazione.

Advertisement for SCHERMI E RIBALTE, listing various cinema venues and showtimes across different locations like Benevento, Avellino, and Salerno.

Advertisement for the movie 'IL CINEMA E' VIVO' featuring Sophia Loren and Marcello Mastroianni, presented by Ettore Scola.

TACCUINO CULTURALE

A Villa Pignatelli i maestri della pittura svizzera

Nel quadro degli incontri col cinema svizzero, tra le manifestazioni collaterali organizzate dalla delegazione elvetica, la più importante è la mostra di pittura intitolata «Sei maestri svizzeri della Scuola di Parigi».

Nel saggio che correde la mostra, Paolo Ricci ha messo in rilievo questa componente della cultura svizzera, che non è mai stata assente alle vicende generali della cultura europea. Basti pensare al dadaismo, che nacque appunto in Svizzera, a El Corbusier, a Paul Klee, a G. Giacometti, per rilevare come il «clima di ricerca e di sperimentazione della cultura figurativa svizzera sia stato sempre molto attivo».

I sei pittori presenti alla mostra sono: Maurice Barraud, Théophile Bossard, Wilhelm G. Gmni, Jean-Pierre Viollier, Théo Steinlen e Felx Valotton. Questi due ultimi le figure più rilevanti e significative.

Il ginevrino Bossard, che fu anche decoratore e illustratore, dipinge delicate figure femminili dai colori sfumati e tenui. Il colore puro esplose, invece, nella pittura di Cimmi, che segue l'indirizzo dei «fauves» come Derain, Vlaminck, Matisse e Braque, per pervenire in seguito ad una pittura più com-

tutti i campi in Svizzera, e quello che gli svizzeri hanno fatto all'inizio del secolo per incrementare la vita economica e industriale di Napoli. Riferendosi poi specificamente alla mostra ha notato come dalla produzione degli artisti presenti appaiono le influenze culturali e artistiche che gli artisti svizzeri hanno avuto nel corso del secolo.

Personalità imponente è Steinlen che «sulle orme di Daumier - come osserva Ricci - anticipa il disegno critico e la satira sociale, ma senza la ferocia, l'invettiva dissacrante che caratterizzano i cinquant'anni dopo i disegni di Grosz, ma c'è nel fondo la pietà e la coscienza di sostenere una causa giusta, com'era lo spirito umanitario dei primi socialisti».

Ma il personaggio che ha avuto più peso a Parigi, è senza dubbio Valotton, uno dei promotori del gruppo «Nabis». La sua pittura è scarna, senza chiaroscuro né profondità, ma essa sprigiona una sorta di amarezza critica, che lascia intravedere alcuni legami con gli attuali correnti della pop art e dell'ippprealismo.

Maria Roccaliva

Elio Waschimps all'Isolotto

Oggi alla Galleria L'Isolotto in via Cimara 156, si inaugura una personale di Elio Waschimps. La mostra resterà aperta fino al 15 ottobre.

Al Teatro Comunale sperimenti teatrali

Al Teatro Comunale di via Port'Almo, il 21 ottobre, si esibirà «Chille de la balanza» raccolto dalle adesioni-verifiche per l'esperimento di laboratorio aperto dal gruppo «Attore-Attore / L'anno» dalle ore 17,30 di tutti i giorni di questa settimana.

Il 30 ottobre, alle ore 10 all'antiscala del Baron del Maschio Angiolino, si terrà una pubblica presentazione del programma di laboratorio animazione e messa in scena. L'iniziativa è patrocinata dagli assessorati al Turismo e Spettacolo del Comune di Napoli e della Regione e dalla giunta provinciale napoletana: nel corso dell'iniziativa sono previsti interventi di operatori del settore da tutta Italia.

TEATRI

TEATRO SAN CARLO

TEATRO COMUNICAZIONE

TEATRO COMUNICAZIONE

TEATRO COMUNICAZIONE

TEATRO COMUNICAZIONE

TEATRO COMUNICAZIONE

TEATRO COMUNICAZIONE

TEATRO COMUNICAZIONE

Advertisement for the movie 'IL PROSSIMO UOMO' featuring Sean Connery and Cornelia Connelly, presented by Empire.